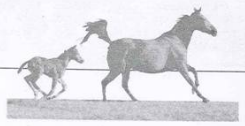
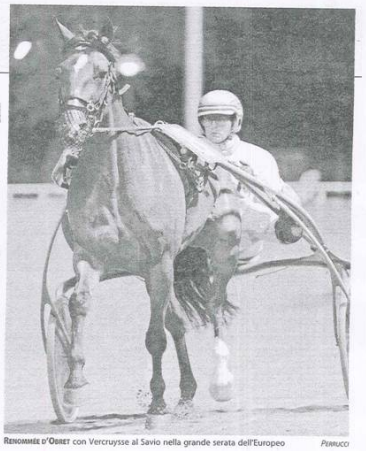
Articolo del 07/09/2011 - Pagina n° 2

Sangue Blu



MOLTA TRADIZIONE DIETRO ALLA VINCITRICE DELL'EUROPEO

Renommée d'altri tempi



RENOMMÉE D'OBRET con Vercruysse al Savio nella grande serata dell'Europeo PERUCCI

EZIO CIPOLAT

Nella sua ormai lunga e prestigiosa storia il Campionato Europeo di Cesena ha premiato sinora soltanto quattro francesi: Uranie, che con Valentino Capovilla vinse nel 1928 la seconda edizione del confronto che ha dato celebrità internazionale all'impianto di Cesena; Verdict nel 1971 con colori italiani di Tranciati-Carizi e Walter Baroncini in sedioloː nove anni dopo il grande Idéal du Gazeau e infine non più tardi di quattro giorni fa Renommée d'Obret. Per la verità non è che i "normanni" siano proprio mente di casa al Savio, ma qualche altra buona partecipazione nel Campionato l'hanno segnata, soprattutto negli ultimi anni quando Fan Idole (nel 2002) e Java Darche (nel 2004) hanno conquistato il secondo posto. Però l'Europeo con la sua particolare formula in prove ripetute, sul miglio e su un anello a raggio ridotto non è comunque mai stato pane per i francesi che al di là dei preconcetti non sono proprio fatti per questo esercizio. Tutto ciò non può che incrementare l'ammirazione per Renommée d'Obret che sabato sera ha affrontato le tre prove con spavalda (quasi al limite dell'incoscienza) sicurezza, specie per come ha avuto ragione nella race-off dell'ottima Linda di Casei, dominandola da dietro con 600 conclusivi superconici in 40.8.

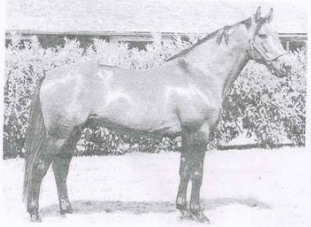
E pensare che Renommée sino alla doppia vittoria (heat e race-off) di sabato a Cesena non aveva al suo attivo una gran percentuale di successi, solo 6 in 58 uscite, ed un attestato di vertice, quello conseguito a 4 anni nel Prix Ariste Hémard tra sole femmine. Però esattamente un anno fa (era il 4 settembre) aveva seguito a traguardo Roc Meslois nel Critérium dei 5 Anni mostrando di non essere soltanto una cavalla veloce ma di fare anche i 3000 metri. Da questo posto d'onore gli allevatori e proprietari di Renommée (Philippe Trible e il figlio, nonché trainer della cavalla, Philippe-Emmanuel) si sono convinti di essere incapati in qualche cosa di particolarmente buono ed hanno iniziato a pensare in grande per la loro campioncina. Le prospettive della figlia di Buvetier d'Aunou sono cambiate, non più corse di cabotaggio, ma una programmazione dal respiro anche internazionale: i Trible, dopo essersi avvalsi di volta in volta come catch dalla loro cavalla di Philippe Lambert, Franck Nivard e Dominique Locqueneux, hanno chiesto la collaborazione al più "esterofilo" (cinque anni di attività in America) tra i driver di punta francesi, Pierre Vercruysse con il quale la 6 anni, ad inizio estate, ha intrapreso una breve ma proficua trasferta nel Nord Europa: terza in Norvegia nel Forus Open vinto da Torvald Palema e, soprattutto, seconda in Finlandia, ad Mikkeli nel St- Michel Race, finendo alle spalle del connazionale e coetaneo Rapide Lebel, ma divertando a media di 1.09.5 sul miglio la femmina più veloce nel vecchio continente: un attestato che le è stato strappato un mese dopo da Lana del Rio, 1.09.2 a Cagnes sur Mer dietro Commander Crowe che a media di 1.08.9 ha strappato a Varenne il primato delle piste europee.

Resta il fatto che questa cavalla, tra l'altro dal bellissimo fisico, senza essere un monumento palestrato, è giunta a Cesena al top della condizione, pronta ad esplodere al massimo livello. Renommée fa parte di quella schiera ancora piuttosto vasta di cavalli francesi cresciuti senza fretta a fieno buono e biada. Alla vecchia maniera per intenderci, o se volete alla "contadina", con un impiego agonistico conservativo: ed è chiaro che quando c'è materia buona questa prima o poi emergere. Renommée ha fatto il suo esordio nel maggio del 3 anni e sino a dicembre del 2008 si è espressa soltanto su piste di provincia, ottenendo il primo successo, con il sulky il giovane Philippe-Emmanuel Trible, il 19 agosto a Lignères, nel cuore della Francia.

Renommée, altra espressione della straordinaria leva francese 2005 (Ready Cash, Rapide Lebel, Rolling d'Heripré, Roc Meslois, Rombaldi, Roxane Griff, Rodrigo Jet, Ricimer, Roi de Lupin e tantissimi altri...), è il settimo figlio di Dixie l'Aventure, modesta in corsa e modesta in razza, se non fosse piombata dal cielo la vincitrice dell'Europeo a nobilitare tutta la sua produzione. Questa Dixie nasce dal pressoché sconosciuto Pilote de la Motte che però può vantare la paternità di Equileo, il non certo dimenticato vincitore del Gran Premio d'Europa 1974, quando San Siro fu preso d'assalto da ventimila spettatori attirati anche dalla presenza del suo proprietario Alain Delon. Un po' di qualità viene da nonna Unite du Verger, da Jet de Prapin (continuatore di Sabi Pas) e da una fattrice dal fuoriclasse Jamin. Con una linea femminile di serie è fuori dubbio che la parte più rilevante del pedigree di Renommée viene da papà Buvetier d'Aunou, che in Francia è ormai considerato un caporazza, con fior di continuatori in linea maschile, Ganymède su tutti.

RENOMMÉE D'OBRET — FEMMINA BRIO NATA IN FRANCIA NEL 2005
ALLEV. E PROPR.: PHILIPPE E PHILIPPE-EMMANUEL TRIBLE

BUVETIER D'AUNOU 4, 1.14.4	ROYAL PRESTIGE 3, 1.55.1	SPEEDY CROWN 3, 1.57.1	SPEEDY SCOT
			MISSILE TOE
		ROSEMARY 3, 1.57.2	NEVELE PRIDE
	NESMILE 1.17.4	CAPRIOR 1.19	LOVESTER
			FEU FOLLET X
		AMOURS DU MESNIL 1.20	NIMA
			L'AS DU MESNIL
			PIN UP DU MESNIL
DIXIE L'AVENTURE 4, 1.18.8	PILOTE DE LA MOTTE 6, 1.16.5	EQUILEO 1.13.5	PALEO
			VIVE KAQUI
		GRALIDA 6, 1.21.3	NORMCINO M
			TROISIEME
		JET DE PRAPIN 1.19	SABI PAS
			LAFAYETTE V
	UNITE DU VERGER 3, 1.26.7	KARINA DU VICOMTE 1.21	JAMIN
			FRALIVA



BUVETIER D'AUNOU in Francia si è ormai guadagnato i galloni di caporazza: tra i suoi figli, oltre la vincitrice di Cesena, anche lo stallone top Ganymède